

Catania 13°C Vento: E a 11 km/h

Palermo 12°C Vento: ESE a 10 km/h

lasiciliaweb

lunedì, 11 febbraio 2008

home | in sicilia | italia | astori | sport | spettacolo | flash | video | galleria | record store | cinema | archivio

Cerca sul sito...

Catania-Inter
GUARDA IL VIDEO

Genoa-Catania
GUARDA IL VIDEO

Catania-Udinese
COPPA ITALIA
GUARDA IL VIDEO

Catania-Perma

Sicilia

Diliberto: "Rosario Crocetta è il candidato ideale"

CATANIA - Il centrosinistra s'interroga sui possibili nomi da candidare alle prossime regionali e dopo l'ipotesi Borsellino, che a poche ore dalle dimissioni del governatore Cuffaro si era detta disponibile alla candidatura, sènta il nome di rosario Crocetta. il primo a sponsorizzare la candidatura del sindaco di Gela è proprio il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero **Diliberto**, partito al quale Crocetta appartiene. "Una candidatura non di partito, ma come esponente di un ampio e unitario fronte antimafia".

"Rosario Crocetta - aggiunge Diliberto - è un amministratore che ha fatto della legalità e della

CARLO PIGGATIELLI

17:25 **Partinico**
Cronista picchiato dal boss, vertici dei giornalisti al tg di Telejato

17:20 **Catania**
Provincia ed Enel donano 5.400 lampadine a risparmio energetico

17:09 **Messina**
Trovato cadavere in aperta campagna

16:41 **Musica**
Carmen Consoli, a marzo tre concerti in Usa

16:07 **Catania**
Macellazione clandestina, blitz della polizia

15:30 **Catania**
Accordo per il rilancio della filiera cerealicola

14:52 **Catania**
Un campanile per la chiesa

Diliberto: "Rosario Crocetta è il candidato ideale"

CATANIA - Il centrosinistra s'interroga sui possibili nomi da candidare alle prossime regionali e dopo l'ipotesi Borsellino, che a poche ore dalle dimissioni del governatore Cuffaro si era detta disponibile alla candidatura, sènta il nome di rosario Crocetta. il primo a sponsorizzare la candidatura del sindaco di Gela è proprio il segretario dei Comunisti Italiani Oliviero **Diliberto**, partito al quale Crocetta appartiene. "Una candidatura non di partito, ma come esponente di un ampio e unitario fronte antimafia".

"Rosario Crocetta - aggiunge Diliberto - è un amministratore che ha fatto della legalità e della lotta alla mafia attraverso la sana amministrazione il tratto della sua opera quotidiana. E gli elettori del centrosinistra e non solo hanno saputo apprezzare questo modo di amministrare, prova ne sia il 65% con cui Crocetta è stato rieletto sindaco al secondo mandato. Sarebbe un ottimo presidente della Regione".

"In Sicilia è tempo di aria nuova, totalmente nuova e fresca. Un'aria che porti energie pulite, esperienza, competenza, rigore morale". Conferma Orazio **Licandro** capogruppo del Pdc in commissione Antimafia. "I comunisti italiani propongono a tutti gli alleati del centrosinistra una risorsa che tutti hanno sperimentato in questi anni. Una risorsa di buon governo e che risponde a quei requisiti. Ha un nome e cognome, si chiama Rosario Crocetta e fa il sindaco a Gela". Secondo Licandro, "attorno a Crocetta si può costruire il più ampio fronte democratico, progressista e di sinistra per la legalità e contro la mafia, ed è, credo, una delle proposte migliori che possa essere ben coniugata con la stagione nuova aperta dalla Confindustria siciliana: liberare la democrazia siciliana dal potere asfissiante e opaco del centrodestra".

Di altro parere è Arcidonna: "Rita Borsellino rappresenta la vera alternativa al sistema di potere che in questi anni ha governato la Sicilia e ha tutte le carte in regola per aprire una fase nuova per la nostra politica. Per questo, Arcidonna ha deciso di sostenere la sua candidatura".

Dice Valeria **Ajovalasit**, esponente del Partito democratico e presidente di Arcidonna, che aggiunge: "I prossimi appuntamenti elettorali rappresenteranno una chance di rinnovamento dell'attuale classe dirigente. Occorre puntare su forze nuove, capaci di affrontare con entusiasmo e competenza le sfide che la situazione economica e sociale dell'Isola ci impone. Un discorso valido anche per l'attuale opposizione. Prova ne sia la quasi totale assenza di donne nei luoghi decisionali della politica, dai comuni al Parlamento regionale".

